



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLA SERA <i>del 26 feb 2026</i>	«Meno io, più noi» <i>di Paola Pollo</i> <i>a pag 28</i>	pag. 3
GAZZETTA DI MODENA <i>del 26 feb 2026</i>	«Caporalato da fermare Non è solo in agricoltura» = La condanna dal mondo agricolo «Via il caporalato da Modena» <i>di Mattia Vernelli</i> <i>a pag 1, 11</i>	pag. 5
GAZZETTA DI MODENA <i>del 26 feb 2026</i>	Vince La Pieve, Montombraro a picco <i>di Matteo Pierotti</i> <i>a pag 56</i>	pag. 7
GAZZETTA DI MODENA <i>del 26 feb 2026</i>	U19 Regionale, la Spv Vignola stende la capolista Pgs Bellaria <i>di i Fabrizio Morandi</i> <i>a pag 60</i>	pag. 8
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 26 feb 2026</i>	A Cento sielegge Il carro vincitore <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 51</i>	pag. 10
NUOVA FERRARA <i>del 26 feb 2026</i>	Max Angioni e il mago Forest = Il malloppo lascia il segno a Ferrara «Grazie, siamo stati molto bene» <i>di Matteo Ferrati</i> <i>a pag 1, 15</i>	pag. 11
NUOVA FERRARA <i>del 26 feb 2026</i>	A Cento si elegge Il carro vincitore <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 23</i>	pag. 14
QUOTIDIANO NAZIONALE <i>del 26 feb 2026</i>	Recupero e trasformazione Chiuri ridisegna Fendi <i>di Antonio Mancinelli</i> <i>a pag 30</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 feb 2026</i>	Tpl, nella gara tram e sosta Bologna si smarca da Ferrara <i>di red cro</i> <i>a pag 38</i>	pag. 18
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 feb 2026</i>	Trasversale di Pianura a senso unico alternato per lavori <i>di p.l.t</i> <i>a pag 45</i>	pag. 20
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 feb 2026</i>	L'impresa di Tommaso Lodi Va al Mondiale di motocross <i>di z.p</i> <i>a pag 48</i>	pag. 21
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 feb 2026</i>	Sul palco la lotta alla Sla, raccolti 4mila euro <i>di ZOE PEDERZINI</i> <i>a pag 48</i>	pag. 22
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 26 feb 2026</i>	Coltello nascosto nel camion Scatta la denuncia per l'autista <i>di cl.f</i> <i>a pag 48</i>	pag. 23
RESTO DEL CARLINO FO... <i>del 26 feb 2026</i>	Al Campus con de Pascale <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 40</i>	pag. 24

Fendi parla al plurale

«Meno io, più noi»

Maria Grazia Chiuri, al debutto da direttrice creativa, invita a riscoprire collaborazione e trasversalità. Utilizzate solo pellicce d'archivio

«**M**eno io, più noi». Non è solo un motto, è una filosofia. È la dichiarazione che guida Maria Grazia Chiuri nella sua prima collezione per Fendi, che segna anche un debutto creativo su Milano e sull'uomo. L'invito è chiaro: riscoprire il valore della collaborazione, del rispetto della storia e del fare italiano. Sulla passerella il messaggio è lì, disteso a caratteri cubitali: meno protagonismo individuale, più coesione creativa. I modelli e le modelle lo attraversano, sottolineandolo con gli abiti. È un richiamo a ciò che ha sempre fatto grande il brand — le cinque sorelle Fendi, il lavoro condiviso, la capacità di trasformare visioni in progetti concreti.

Il lavoro della collezione è notevole e consapevole: il nero dominante non è solo un colore, ma una scelta di chiarezza e intenzione; le pellicce recuperate diventano un gesto di rispetto; la trasversalità degli abiti è una presa di posizione che unisce generi e generazioni. Chiuri porta con sé l'esperienza in Valentino e Dior, ed è giusto così, ma qui il lavoro è profondamente radicato nel dna della maison, tra memoria, artigianalità e innovazione. Non potrebbe essere diversamente: «Una storia grande», ripete. Che lei conosce perché è qui che ha cominciato. Ricordando un libretto giallo che Carla Fendi brandiva come una Bibbia, Chiuri recupera anche quei

caratteri che erano salmi quotidiani e riporta il logo alla versione originale, elevandolo a simbolo di coerenza tra passato e presente. Poi, nei magazzini, scova pelle e pellicce e riattiva — dice — «quelle pratiche andate in disuso ma appartenenti ai nostri atelier». Promette che sarà un impegno strutturale, interno ma aperto anche all'esterno. Invita chiunque voglia ridare vita a vecchi pezzi a portarli in maison: «Possono diventare dettagli, interni, capi o inserti. È giusto riutilizzarli, ma rendendoli contemporanei».

D'altronde, proprio le sorelle Fendi nel '56 avevano fatto lo stesso nella «collezione dell'amore», al Grand Hotel: «Misero insieme uno show solo con il materiale che avevano». La storia ritorna. Poi il salto nell'oggi: il confine tra maschile e femminile si dissolve e i capi diventano qualità condivise, strumenti per accompagnare i corpi, ascoltarne i desideri e celebrarne l'unicità. Il guardaroba non disciplina, ma accoglie e unisce: è pluralità e libertà. Cappotti, pantaloni, gilet, ma anche completi precisi, cargo e bermuda sono trasversali, mentre sottovesti e gonne longuette seguono le forme senza costringerle. La Baguette ritorna alla sua funzionalità originaria, tra memoria e artigianalità: più semplice, più morbida. La moda diventa così una mappa di incontri e scambi, tra generazioni e artisti come Mirella Bentivoglio e SAGG Napoli. È un nomadi-

simo creativo. Perché oggi più che mai «meno io, più noi» significa riaffermare l'importanza della comunità e di un futuro in cui il singolo non annulla la collettività, ma la nutre.

Da Jil Sander entusiasmo per una sfilata di grande eleganza, dove l'essenziale trova equilibrio negli eccessi, trattenuti dal garbo colto di Simone Bellotti. Per la sua seconda prova, la casa diventa dimora emotiva: luogo di appartenenza e contraddizioni. Dopo l'essenza, arriva un «di più» consapevole: curve, volumi, tessuti che dialogano con il corpo. Purezza e tensione convivono in una palette di neutri, neri e blu; il *tailoring* resta rigoroso ma si lascia attraversare da una nuova fluidità. Bellotti trova una dimensione piena e personale che lo consacra fra gli stilisti più interessanti del momento: lucido, coerente, mai gridato. E non si smentisce nel casting: in passerella donne che sono state top di una generazione fa, semplicemente incredibili. Presenze forti e consapevoli, che danno agli abiti memoria e carattere. Una scelta che è



Peso: 76%

dichiarazione di visione prima ancora che di stile.

Alla sfilata di Antonio Marras le rose fioriscono anche dove nessuno guarda. «Prendere ciò che è stato destinato a essere buttato via e farlo tornare a vivere»: è questo il gesto più potente. Vecchie giacche, tasche consumate, interni nascosti diventano protagonisti. Tagli, toppe, cuciture come cicatrici luminose. «Le ferite possono essere tradotte sugli abiti» e diventare protezione, memoria, nuova forma. Il recupero non è nostalgia: è rispetto per il passato, per le mani che hanno cucito prima, per il tempo che lascia tracce. Eleganza è riuso che si fa poesia, seconda vita alle cose e prima possibilità alle emozioni. Marras lo fa da

sempre, con naturalezza, rispettoso di ciò che ha vita.

Da Missoni, Alberto Caliri ritrova in un gesto l'identità del brand: un maglione annodato al collo riavvolge i ricordi di anni caldi e protetti, di una Milano più rilassata e «destrutturata». Cappotti, giacche, pantaloni maschili, camicie e bomber dialogano con le maglie iconiche dai colori saturi e rassicuranti, accesi di lurex. Un lavoro intelligente e concreto.

Etro e «etrosità»: un brand e il gesto di collezionare cose ed esperienze facendole dialogare. E il nuovo nomadismo di Marco De Vincenzo è già un quadro preciso, fra tessuti paisley che si rincorrono tra frange e piume e pelli e maglie e sciarpe e stivali in un ca-

leidoscopio mondo dai colori terreni. Idee e citazioni che si rincorrono in un loop continuo dove il formale, le giacche precise o i cappotti strutturati convivono con la libertà decorativa: gonnelloni e stivali robusti, paillettes e sciarponi fuscicche, stampe di animali fantastici e borchie rock.

Per N°21, Alessandro Dell'Acqua si ispira a *Hotel* di Sophie Calle, il progetto in cui l'artista, fingendosi cameriera a Venezia, osservava la vita nelle stanze. Lo stilista parla di «voyeurismo sentimentale, non erotico ma curioso», da cui nasce una collezione più matura e sobria, con linee pulite e dettagli ricercati. In passerella mescola ragazze e

donne adulte per superare l'idea di una moda solo da giovanissime. E ci riesce.

Paola Pollo



L'uomo di Fendi, anche questo un debutto per Chiuri

Il nuovo equilibrio della Jil Sander di Simone Bellotti



Lui, lei e la nuova Caragol Bag, tutto di Antonio Marras



Il nuovo nomadismo di Etro



I nuovi volumi di Missoni



I dettagli ricercati di N° 21



Gli abiti di Luisa Beccaria



Peso:76%

«Caporalato da fermare Non è solo in agricoltura»

È una condanna unanime quella che arriva dalle associazioni agricole sul caporalato svelato dall'inchiesta della Guardia di Finanza. Nel racket di sfruttamento del lavoro nero ci sono, oltre al pakistano arrestato, aziende modenesi che di quel sistema si sono servite. Una situazione che, secondo i sindacati, non riguarda solo l'agricoltura, ma anche altri settori produttivi.

► Vernelli a pag. 11

La condanna dal mondo agricolo «Via il caporalato da Modena»

Le associazioni di categoria sullo sfruttamento nella Bassa

di **Mattia Vernelli**

È una condanna unanime quella che giunge dal mondo delle associazioni di categoria agricole sul sistema di caporalato svelato dall'inchiesta della Guardia di Finanza. Perché oltre al 42enne di nazionalità pakistana, accusato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, che si occupava di reclutare e organizzare il viaggio dal Paese di origine dei braccianti che poi lavoravano nel Modenese in condizioni di sfruttamento, ci sono le aziende che di questo sistema se ne avvantaggiano. Sono otto le persone vittime di questo sistema. Questo è proprio l'appello lanciato dalle organizzazioni sindacali: fare luce su responsabilità e il coinvolgimento di queste aziende utilizzatrici, che si sono rese complici di un sistema criminale e di sfruttamento.

«È un tema che andrà approfondito in sede di indagini – afferma Luca Borsari, presidente di Coldiretti Modena –, ma come associazione portiamo avanti attività di sensibilizzazione da anni. Siamo contenti per l'operato delle forze dell'ordine e ci complimentiamo

mo con loro. Il fenomeno è purtroppo sfaccettato: capita a volte che alcune aziende si fidano di soggetti intermediari e che in maniera illecita si approfittino delle condizioni sociali dei braccianti che fanno arrivare da diversi Paesi extracomunitari. L'intermediario chiede una somma mensile, una sorta di "pizzo" ai lavoratori, e le aziende non ne sono consapevoli». Un caso però diverso da quanto rivelato dalla Guardia di Finanza, che hanno scoperto condizioni di sfruttamento derivanti dall'assunzione in nero, oppure dalla mancata applicazione dei contratti collettivi nel settore agricolo in tema di orari, ferie, retribuzioni e riposi. «In questo caso specifico – aggiunge Borsari –, non c'è molto da dire: parliamo di delinquenza a tutti gli effetti operata da parte delle aziende coinvolte, un fenomeno da condannare senza se e senza ma. Non si può speculare sulla vita delle persone e bisogna arginare questa piaga. Le imprese devono essere parte attiva per coltivare la cultura della legalità ed è per questo che promuoviamo diverse iniziative attraverso il no-

stro osservatorio Agromafie. Di recente, abbiamo organizzato un incontro presso la Camera di Commercio di Modena con le forze dell'ordine». Anche Guido Zama, direttore di Confagricoltura Modena, afferma: «Siamo contro queste forme di illegalità, è intollerabile che nel nostro territorio si siano verificati episodi simili di sfruttamento, che minano la dignità dei lavoratori e creano anche problemi a tutto il settore, ad esempio agli imprenditori e lavoratori onesti. È per questo che abbiamo aderito al Protocollo La Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, per cercare di coinvolgere, informare e appoggiare le aziende associate svolgendo un lavoro attivo per la cultura della legalità. Le aziende devono



Peso: 1-13%, 11-54%

prestare attenzione a tante pseudo-cooperative che cavalcano la richiesta e il bisogno di manodopera delle aziende». La Cgil, ieri, ha affermato che «l'operazione della Guardia di Finanza congiunta con l'Ispettorato territoriale del lavoro di Modena, che ha portato a scoprire un sistema di caporalato nelle campagne modenesi con sfruttamento del lavoro e intermediazione illecita di manodopera, ci preoccupa e apre uno scenario che appare quasi inedito nel territorio modenese». Parole forti, che rimarranno un prima e un dopo per il territorio modenese. Secondo Zama, tuttavia, «la nostra è una terra in cui vige ancora una certa cultura della legalità, non mi sento di affermare che sia un fenomeno così diffu-

so. Tuttavia, è chiaro che quanto rivelato dalla Guardia di Finanza ci spinge a monitorare ancora di più questi fenomeni», conclude Zama.

Stefania Flammia di Cia Emilia Centro aggiunge: «Non ho notizie di nostri associati coinvolti in queste dinamiche, che però sappiamo bene da dove nascono: dalla difficoltà di reperire manodopera. I vari decreti flussi varati si sono rivelati negli anni fallimentari e farraginosi, perché a domande presentate a inizio gennaio viene data risposta dopo la stagione della raccolta. Ed è per questo che arrivano soggetti che si propongono di fornire manodopera. Stiamo cercando di educare gli imprenditori per non cadere in questo tipo di dinamiche», conclude.

Il consigliere regionale Paolo Trande di Avs ha annunciato che presenterà un'interpellanza in Regione per chiedere piena trasparenza e interventi urgenti contro il sistema del caporalato.

Le associazioni Parole dure da parte di Cia, Confagricoltura e Coldiretti Modena «È inaccettabile»



In foto
In basso
a sinistra
l'arresto
del 42enne
di origine
pakistana
responsabile
del "traffico"
di braccianti

L'inchiesta
Condotta
dalle
Fiamme
Gialle
di Modena
(Fotoservizio
di Luigi
Esposito)



Peso:1-13%,11-54%

Vince La Pieve, Montombraro a picco

Dilettanti Nei recuperi di Seconda girone G successi esterni di S. Vito e Levizzano, al Piumazzo basta un gol per piegare lo Zocca. Girone H: colpo Ath. Valli. Terza: Magreta stende la capolista Monari Nasi

MARANESE

2

LEVIZZANO

3

MARANESE: Cacchioli, Righetti (77' Bel-lentani), Bertacchini, Dentale (87' Pacilio), Biagioni, Nicita, Graziosi (64' Celesti), Hayford (64' Ferrari), Taali, Lodesani, Bellavita (77' Francioso). A disp.: Venturilli, Corniola, Boateng, Veneziano. All. Venturilli

LEVIZZANO: Accorsi, Scalcione, Vittorioso, Stucilli (80' Trenti), Ogbeide (46' Vincenzi), Pantaleo, Ricci, Pagliuso (65' Degli Esposti), Picciolo (68' Durini), Benati, Nichola. A disp.: Masi, Gilbertoni, Vecchi, Millemaci, El Madi. All. Obici

ARBITRO: Tenda di Modena

RETI: 28' Taali, 48' Benati, 52' Lodesani, 55' e 58' Nichola

di Matteo Pierotti

La Pieve vince il recupero di Promozione (si partiva dal 1' della ripresa sullo 0-0) e per il Montombraro ora è notte fonda. Al 55' Tudini crossa, ma Cinelli in uscita anticipa tutti. Al 60' tiro cross di Cheli, Cinelli respinge ma la palla rimane lì, Sharaf insacca con un tap in: 0-1. Al 68' Cataldo da fuori area tira forte e angolato, Cinelli respinge. Al 75' Pappalardo con una punizione dai 30 metri calcia molto bene ma un difensore ospite sventa di testa il pericolo. All'82' Pittalis crossa, Naini calcia a colpo sicuro, Borghi si supera. All'88' Cheli da destra calcia e infila l'angolino basso: 0-2 e partita chiusa.

Serie D. L'Imolese, dopo la denuncia della guardia di finan-

za per evasione fiscale di due milioni, rischia seriamente di essere esclusa dal campionato. Intanto la partita di domenica Cittadella-Tropical Coriano si gioca a Budrio visto che il campo dell'Allegretti deve rimanere a riposo per un mese.

Eccellenza. Nibbiano-Vianese 2-1 (23' Bertetti (V), 36' Jakimovski (N), 90' Grasso (N)).

Seconda. Girone G: Maranese-Levizzano 2-3, Piumazzo-Zocca 1-0, Venturina-S.Vito 0-2, Ath. Borgo-Pioppe 2-4, Bazzanese-Athl. Club 2-1, Calcara-Ponte Ronca 1-5, Antal-Porretta 1-1. **Classifica:** Ponte Ronca 38, Piumazzo 37, Levizzano* 36, Ath. Club 35, Pioppe 30, San Vito 29, Bazzanese e Porretta 27, Maranese 26, Atl. Borgo 25, Antal Pallavicini 23, Zocca e Venturina* 20,

Calcara Samoggia 0 (*una partita in meno).

Girone H: Galliera-Athletic Valli 1-2.

Terza Girone A: Eagles-Ath. Solignano 0-0, Fonda Pavullese-Gioconda (oggi 20.45 a Polinago), Junior Fiorano-S. Francesco 2-3, Magreta-Monari 1-0, Montefiorino-Visport 3-2, Prignanese-Cimone (oggi 21 a Castell'Arano), Serramazzone-Academy Terre di Castelli 1-2, Vignolese-Bortolotti 1-3.

Girone B: Baracca Beach-Real Montale 4-1, Castelfranco-Forese 2-1, Manzolino-Cognentese 1-1, Union 81-Gaggio 3-1, S.Damaso Under21-Fides Panzano 4-1, Sanfa-4 Ville 2-3, Terre di Castelnuovo-Ganaceto 1-0, Sozzigalli-Borghetto 2-3.

MONTOMBRARO

0

LA PIEVE

2

MONTOMBRARO: Cinelli, Dosi, Sighinolfi, Fusco, Borri, Corropoli, Naini (85' Ferri), Baldelli, Cinquegrano, Pittalis, Pappalardo. A disp.: Guerrieri, Hinek R., Fiorillo, Florini, Dardi, Allegra. All. Bernabei

LA PIEVE NONANTOLA: Borghi, Tudini, Monari, Timperlo (90' Migliaccio), Sghedoni, Casarano, Sharaf, Iazzetta, Cheli, Cataldo, Pellegrino. A disp.: Mbaye, Pepe, Montorsi, Boriani, Belfakir, Shanableh, Traversi, Gilli. All. Barbi

ARBITRO: Nadini di Modena

RETI: 60' Sharaf, 88' Cheli
NOTE: si partiva dal 1' st sullo 0-0

PIUMAZZO

1

ZOCCA

0

PIUMAZZO: Mazzini A., Rivolta (75' Salcuni), Natali, Mazzini V., Passini, Shehu (89' Cavallini), Casarini (75' Benuzzi), Biagini, Bonantini (78' Allegretti), Legnani (80' Berni). A disp.: Campo, Ciancimino, Morisi, Orlandi. All. Fabbri

ZOCCA: Moscardini, Guermandi M., Bagnaroli, Pederzini, Arena, Stefani, Lazzari, Lecini (86' Bonetti) Karoui H. Cissé, Taddia, A disp.: Cenani, Scalinci, Pancaldi. All. Bergonzini

ARBITRO: Kuculi di Modena

RETE: 44' Legnani
NOTE: ammoniti Mazzini e Salcuni.

VENTURINA

0

SAN VITO

2

VENTURINA: Tonini, Maselli, Zisi, Ennaji (62' Viscinte), Nardi (80' Bernardini), Mazzoni, Tivoli, Bresciani, Manni, Maied, Ruzzolini. A disp.: Panichi, Kahi, Palmieri, Lamazzi, Tutone, Contini. All. Incoronato

SAN VITO: Pedrini, Ballotta, Casella, Brombin, Musso, Francioso, Francesconi, D'Amico, Osei Tutu, Laino (70' Inaardan), Montanari (60' Bruzzi). A disp.: Pastorelli, Muratori, Barbolini. All. Bovara

ARBITRO: Visconte di Bologna

RETI: 13' Osei Tutu, 62' Brombin.
NOTE: ammonito Francioso. Gara giocata sul sintetico di Montese. Al 79' Pedrini (San Vito) ha parato un rigore a Ruzzolini

GALLIERA

1

ATH. VALLI

2

GALLIERA: Montori, Metaj (19' st Vergara G.), Moustghfir (16' st Konica), Kohica, Baggio A., Frignani, Jardi (35' st Mammeli), Vergara A. (19' st Chendi), Baggio L., Fariselli, Albanese. All.: Calandrino

ATHLETIC VALLI: Bocchi D., Calzolari, Fontana, Rossi (17' st Bianchi), Mari, Bocchi M., Peccini (38' st Moretti), Caffero (50' st Marangoni), Guagliumi (23' st Merighi), Kumih, Piva. A disp.: Martinelli, Ghisellini, Barbieri, Paganelli, Mansour. All.: Rampani

ARBITRO: Galati di Bologna

RETI: 32' pt, 39' pt Kumih (A), 15' st su rig. Fariselli (G)

**Montombraro-La Pieve:** i due capitani con la terna arbitrale

Peso: 46%

U19 Regionale, la Spv Vignola stende la capolista Pgs Bellaria

Carpi e Magreta: che colpi nell'Under 17. Lo scontro al vertice dell'Under 14 è stato vinto dalla Pgs Smile Formigine, la Nazareno si deve inchinare 71-52

di **Fabrizio Morandi**

U17 Eccellenza, Girone R, 9.a e ultima giornata: Pontevecchio Bo-Mo.Ba (ieri), Fortitudo 103-Raggisolaris Faenza 90-89, Castenaso-Stars Bo 62-72, Bk Santarcangelo-Junior Ra 66-56. Rip. Bakery Club Pc. **Classifica:** Raggisolaris, Fortitudo 103* 14; Bakery* 10; Stars* 8; Santarcangelo*, Pontevecchio* 6; Mo.Ba.* 4; Junior Ra, Castenaso 2.

U15 Eccellenza, Girone Basso, 3.a giornata: Vis 2008 Fe-Mo.Ba 56-74, Bakery Club Pc-Benedetto 1964 84-75, Macron Fidenza-BSL S.Lazzaro 82-108, Futurvirtus Bo-Compagnia Albero Ra 108-45. **Classifica:** BSL 18; Futurvirtus 16; Mo.Ba 14; Benedetto 8; Macron 6; Compagnia, Bakery 4; Vis 2008 2.

U19 Gold, Fase Interregionale, Girone 9, 5.a giornata: Osmo Basiglio-Aurora Desio 69-50, Accademia Bk Altomilanes-Soul Bk Milano 73-54, Mo.Ba-Tecnolife Monte San Pietro 62-56 (Moba: Covolo 15, Proli 13, Manicardi 12, Ilari 10), Legnano Knights BC-UCC Casalpusterlengo 46-60. **Anticipi 6.a:** Aurora Desio-UCC Casalpusterlengo 75-70. **Classifica:** Accademia Bk 10; Osmo, Casalpusterlengo+ 8; Mo.Ba, Desio+ 6; Tecnolife, Legnano 2; Soul Bk 0.

Trofeo ER, Girone A, 6.a giornata: BSL S.Lazzaro-Cesena 67-54, Vis Trebbo Horizon Bk Reno Bo-Pall.Scandiano 67-70, Progresso Happy Bk-Nazareno Carpi 60-66, AICS Junior Bk Fo-Rebasket 2000 62-54, F.Francia Zola-Bk Argenta 83-53, Raggisolaris Faenza-SPV Vignola 101-93 d.lts. **Anticipi 7.a g:** AICS Junior Bk Fo-Vis Trebbo Horizon Bk Reno Bo 86-71. **Classifica:** F.Francia 18; BSL 14; SPV Vignola, Scandiano*+ 12; Rebasket, AICS Fo+, Raggisolaris* 10; Nazareno+, Cesena+, Argenta 8; Progresso 6; Vis Trebbo+ 4.

U17 Gold, Qualificazione, Girone B, 19.a giornata: CVD Casalecchio-Rebasket 2000 53-95, SPV Vignola-Masi Casalecchio 52-88, Atletico Bo-Castellarano 91-54. **Rec. 18.a:** SG Fortitudo Bo-Nazareno Carpi 60-72 (Naz: Vescovini 30, Rubino 15, Freni 11). **Classifica:** Rebasket** 34; F.Francia*, Masi* 32; SPV Vignola* 24; Atletico 22; Nazareno* 20;

Unahotels*, Scandiano* 14; CVD, SG Fortitudo* 8; Castellarano*, Jolly** 4.

Girone C, 18.a giornata: Benedetto 1964 Cento-Finale Emilia 69-50, Benedetto XIV Cento-Argenta 58-97, Virtus Bologna-Bianconeriba Baricella 87-51, Vis 2008 Fe-Salus Bo 77-67, Vis Trebbo Horizon Reno-SB Ferrara 53-75, PGS Bellaria Bo-Stars Bo 82-53. **Anticipi 19.a:** Bianconeriba Baricella-Benedetto XIV Cento 67-64, Stars Bo-Benedetto 1964 Cento 83-76, Virtus Bologna-Salus Bo 97-68. **Classifica:** Virtus Bo*+ 36; PGS 32; SB Ferrara 28; Bianconeriba+ 24; Argenta*, Salus+ 22; Stars+ 18; Vis 2008 16; Finale Emilia+ 12; Benedetto 1964+ 6; Vis Trebbo* 2; Benedetto XIV*+ 0.

U15 Gold, Girone A, 18.a giornata: Jolly Re-Parma Project 74-73, Universal Bk Mo-Novellara 80-87 (Uni: Della Casa 19, Cheldi 17, Toselli 14), Pall.Scandiano-Heron Bagnolo 103-66, USP Vignola-Basketreggio 59-40. Rip. Cus Pr. **Classifica:** Novellara 32; USP Vignola, Jolly 24; Pall.Scandiano 20; Cus Pr 18; Universal, BPP Pr 16; Basketreggio, Magik* 10; Magic* 8; Heron* 0.

U14 Gold, Girone A, 17.a giornata: Mo.Ba-Sampolese 45-75, Diablos Bk S.Agata-Pc Young 49-88, Magik Pr-Rebasket 2000 73-83, Nex Nippon Express Fidenza-Pall.Reggiana Academy 78-112, Futurvirtus Bo-SG Fortitudo Bo 81-34, Universal Bk Mo-Novellara 69-68 (Uni: Volpato 22, Generali 14), Virtus Bo-Pall.Correggio 76-56. **Classifica:** Futurvirtus 34; Reggiana 32; Universal Mo 28; Novellara 26; SG Fortitudo*, Bakery 20; Virtus* 16; Correggio 14; Nex Nippon, Rebasket, Sampolese 12; Magik 6; Diablos 4; Mo.Ba. 0.

U13 Gold, Girone B, 17.a giornata: Virtus Bo-Universal Bk Mo 85-49 (Uni: Sorano 14), Fortitudo Bo-SB Ferrara 62-72, S.Mamolo Bo-Budrio 73-38. Rip. Vis 2008 Fe. **Rec. 2.a:** Vis 2008 Fe-Universal Bk Mo 74-64 (Uni: Tundo 17, Fini 16). **Classifica:** Virtus 30; Masi**, Vis 2008** 20; S.Mamolo* 16; Fortitudo 14; Progresso** 12; Universal Mo, SB Ferrara 8; Budrio* 0.

U19 Regionale, Girone B, 16.a giornata: PGS Smile-Castellarano 55-76, Go Bk Quattro Castella-Magic Scandiano

69-42, Pall.Sassuolo 2008-Basketreggio 56-58. **Classifica:** E80*, Castellarano* 28; La Torre*, Basketreggio*** 20; PGS Smile*, Casalgrande* 14; Sassuolo*, Go Bk* 10; Magic 6; Arbor** 0.

Girone C, 16.a giornata: PT Medolla A-Reggiolo 77-51, Universal Bk Mo-PT Medolla B 71-47 (Uni: Bakay 17, Baraldi e Capitani 13), Pol.Castelfranco-Eagles Bk 65-49, Vis Bk Persiceto-Benedetto 1964 Cento 57-62, Vis Academy Persiceto-Carpine 79-51. Rip. Campogalliano. **Rec. 15.a:** Campogalliano-PT Medolla A 45-66. **Classifica:** Universal 30; Medolla A 22; Castelfranco, Eagles 20; Vis Basket 18; Benedetto 1964 14; Vis Academy 10; Carpine, Campogalliano 8; Reggiolo 6; Medolla B 4.

Girone D, 16.a giornata: PGS Corticella Bo-Bk Finale Emilia 93-54, Matilde Bk Bondeno-Despar 4 Torri Fe 51-90, Progresso Happy Bk-Bk Estense Fe 48-50, Bk Village Granarolo-SB Ferrara 74-33. Rip. Veni Bk S.Pietro. **Classifica:** Bk Village*, PGS 26; Despar 22; Vis 2008*** 18; Sangiorgio*, Estense** 14; Progresso 12; Finale Emilia 10; Veni* 8; SB Ferrara 2; Matilde 0.

Girone E, 16.a giornata: PGS Bellaria Bo-SPV Vignola 69-74 d.lts, Vergatese-Salus Bo 56-59, Pol.Monte S.Pietro-UP Calderara 47-58, BSL S.Lazzaro-F.Francia Zola 68-77, Pontevecchio S.Stefano Bo-Giardini Margherita Bo 55-71. Rip. Libertas S.Felice Bo. **Classifica:** PGS, UP Calderara 26; SP Vignola 22; Giardini Margherita 18; Vergatese, F.Francia 16; Salus, Monte S.Pietro 12; BSL 10; S.Felice 2; Pontevecchio 0.

U17 Regionale, Girone B, 16.a giornata: Pall.Scandiano-Campagnola 57-62, Nubilaria-Correggio 66-57, Go Bk Quattro Castella-US Reggio 67-57, Nazareno-La Torre Re 63-61, Bk Magreta-LG 92-87. **Classifica:** La Torre* 28; Nubilaria* 26; LG* 22; Nazareno*, Correggio, Campagnola* 18; Go Basket 12; Magreta 10; Scandiano, US Reggio* 2.



Peso:99%

Girone C, 16.a giornata: Antal Pallavicini Bo-F.Francia Zola A 88-54, Pol.Castelfranco-Anzola 71-86, F.Francia Zola Predosa Blu-SB Samoggia 58-50, Universal Bk Mo-Mo.Ba 107-46 (Uni: Soldano 26, Clo 22, Monti 19). Rip. Pavullo. **Classifica:** Universal 30; F.Francia Blu 24; Antal, Vis Academy* 22; Mo.Ba., Diablos* 16; F.Francia A, Anzola 10; Samoggia 4; Pavullo, Castelfranco 2.

Girone D, 16.a giornata: SB Ferrara-Benedetto 1964 Cento 66-56, Pall.Sangior-
gio-Matilde Bondeno 42-71, Gallo-Pico Mirandola A 93-51, Veni Bk S.Pietro-Pico Mirandola 77-68, Vis 2008 Fe-Despar 4 Torri Fe 73-52. **Rec. 12.a:** SB Ferrara-Pico Mirandola A 86-57. **Classifica:** Gallo 32; Pico, Veni 26; Matilde, SB Ferrara 18; Pico A 16; Benedetto 64 14; VisFe 8; Sangiorgio 2; Despar 0.

U15 Regionale, Girone B, 16.a giornata: LG-Reggiolo 44-69, Eagles Bk-Castellano 59-53, Pall.Sassuolo-Carpine Bk 75-60, Marconi Bk C.Sotto-Campagnola 70-62. **Classifica:** Correggio* 30; Castellarano*, Reggiolo* 20; Sassuolo*** 18; Traghetino*, Saturno* 16; Carpine*, 14; LG** 12; Nazareno*, Eagles* 10; Campagnola** 6; Marconi* 4.

Girone C, 16.a giornata: Benedetto 1964

Cento-Antal Pallavicini Bo 87-32, Peperoncino Mascarino-Anzola 54-65, UP Calderara-Pol.Castelfranco 94-25, Mo.Ba-Pico Mirandola 53-67, Diablos S.Agata-Vis Academy Persiceto 54-47. Rip. Benedetto XIV Cento. **Classifica:** Calderara 28; Anzola 22; Pico*, Vis Academy* 20; Diablos 16; Benedetto XIV*, Peperoncino 14; Benedetto 1964* 12; Mo.Ba 6; Antal 4; Castelfranco 0.

U14 Regionale, Girone B, 16.a giornata: Eagles Bk-Heron Bagnolo 48-84, PGS Smile Formigine-Nazareno Carpi 71-52 (Naz: Margini e Ciriello 15), Castellarano-LG 59-45, Go Basket Quattro Castella-Basketreggio 48-47, La Torre Re-Pall.Scandiano 55-53. Rip. Saturno Guastalla. **Classifica:** PGS Smile* 30; Nazareno*, Heron*** 20; La Torre*** 16; Saturno 14; Eagles****, Scandiano***, Go Basket** 10; Castellarano 8; Basketreggio** 2; LG Competition** 0.

Girone C, 16.a giornata: Antal Pallavicini Bo-SG Fortitudo Bo 23-71, Universal Bk Mo-Vis Academy Persiceto 57-84 (Uni: Turrini 18, Blanco 17), SB Samoggia-USP Vignola 11-88, Anzola-CSI Sasso Marconi 96-29, Vergatese-B4U Calderara 92-54. **Classifica:** Vignola 30; Anzola 28; Vis Academy* 24; Vergatese*

22; Salus**, SG Fortitudo 18; Universal, Sasso Marconi* 14; B4U Calderara* 6; Samoggia*, UP Calderara* 4; Antal 2.

Girone D, 16.a giornata: Pall.Sangior-
gio-PT Medolla 63-46, SB Ferrara-Molinella 66-88, Despar 4 Torri Fe-Argenta 37-117, Bk Finale Emilia-Matilde Bondeno 55-56. **Classifica:** Molinella 32; Matilde*, Argenta* 26; Medolla*, Benedetto 1964* 18; SB Ferrara**, Sangior-
gio 16; Benedetto XIV* 10; Galliera* 8; Finale Emilia, Bianconeriba* 6; Despar 0.*=1 partita in meno, +=1 in più

Under 13 Silver: USP Vignola-Anzola Basket 65-52, Vis Academy Persiceto-USP Vignola 63-65, Nazareno Carpi A-PGS Smile Formigine 60-59 (Naz: Casali, Mt Arletti e Pelloni 13)

Esordienti: USP Vignola-Fiorano 12-4 (47-12)

U18 CSI: Spilamberto-Pavullo 51-69, Spilamberto-Maranello 55-58

U14 CSI: SPS-Pavullo 77-48

U13 CSI: Scuola Pallacanestro Savignano-Modena Basket 42-68.

Femminile

Il punto sul femminile.

Under 15 Gold, Fase Titolo, Girone T1, 3.a giornata: Arbor Re-Faenza Bk Project (28/2), Peperoncino-AICS Bk Fo 71-40, Sisters Piumazzo-Diablos Bk S.Agata (28/2).

Classifica: Peperoncino* 12; Faenza** 10; Sisters*, AICS Fo 4; Diablos**, Arbor** 2.

Under 19 Regionale, I Fase, Girone A, 16.a giornata: Peperoncino-Vis Academy Persiceto (stasera), Bk Finale Emilia-Parma Bk Project 59-75, Puianello-FBK Fiore 59-62, Magik Rosa Pr-Sisters Piumazzo 33-82. Rip. Vis Rosa Fe.

Classifica: PBP Pr 28; Sisters 24; FBK Fiore**, Vis Rosa 14; Finale E., Puianello*, Peperoncino** 12; Magik Rosa* 4; Vis Academy** 0.

Under 17 Regionale, Fase Titolo, Girone T1, 1.a giornata: Arbor Re-Bk Giallonero Imola 60-59, Faenza Bk Project Bianco-Bk Cavezzo 46-58, Puianello-Faenza Bk Project Young (11/3).

Classifica: Faenza Y* 8; Cavezzo, Puianello* 6; Faenza Bianco, Arbor 4; Imola 0.

Trofeo E-R, Girone ER1, 1.a giornata: Nuova Virtus Cesena-Capra Team Ra rinviata per inagibilità della palestra, Valtarese-Ragguisolaris Faenza 55-33, CSI Sasso Marconi-Sisters Piumazzo 64-44.

Classifica: Valtarese, Sasso Marconi 2; Sisters, Ragguisolaris, Cesena*, Capra Ra* 0. *=1 partita in meno.



L'Under 14 dell'Universal Basket Modena vittoriosa di misura contro Novellara



La squadra Under 14 Silver Nazareno Carpi, sconfitta a Formigine



L'Under 19 Silver SPV corsara in casa PGS Bellaria Bologna



L'Under 19 Mo.Ba Gold ha sconfitto la Tecnolife Monte San Pietro



Peso:99%

A Cento si elegge il carro vincitore

Un'altra domenica di **carnevale** con feste a Pieve, Poggio e Argenta

In arrivo l'ultima ricca domenica di carnevali, fra sfilate celebri e novità.

E si parte ovviamente dal **Cento Carnevale d'Europa**, dove dopo quattro domeniche di grande pubblico si confida in un'altra giornata di sole per chiudere al meglio ed eleggere il carro vincitore. Come sempre sfilata dalle 14, tutti in centro fra ricco gettito e show in attesa di conoscere quale associazione trionferà.

Dopo una domenica di stop si chiude a **Pieve di Cento**. Qui i vincitori sono già stati decretati: domenica alle 15 (ingresso a offerta libera) c'è un'altra sfilata di carri e smallwagon poi la novità del concorso Cosplay, suddiviso nelle categorie under e over 14 con nomina finale dei vincitori. Ospiti

Ivo Morini dj e la cartoon cover band La Bandessa.

Seconda giornata al Carnevale dei bambini di **Poggio Renatico**, sfilata dalle 14 accompagnata dalla Filarmonica San Carlo, le esibizioni di Vigarano Danza, il Moto Kart Club e le bici storiche "I Bicicloni", oltre agli stand gastronomici. L'ingresso è a offerta libera.

Domenica dalle 14 alle 19 nelle vie e piazze del centro il Carnevale di **Argenta** torna dopo il successo del 2025 con laboratori, sfilata, musica, giochi e sorprese. Si chiama Argenta Allegra e il programma prevede il ritrovo dei gruppi in maschera in via Garibaldi a partire dalle 14.30 con trucca-bimbi, show di danza aerea, pole dance, zumba, baby dance e balli di gruppo per tutti. Al-

le ore 15 partirà il corteo, accompagnato dalla Marching Band Molyba di Molinella. Ad arricchire il percorso incursioni artistiche e i flash mob coreografici curati da Incontroll'Arte. In piazza Garibaldi la cerimonia di premiazione dei gruppi mascherati. In piazza Mazzini la merenda offerta dai bar del centro e in piazza Garibaldi ancora baby dance, laboratori artistici, giostre, gonfiabili e il punto ristoro.

Con l'associazione Valeria domani all'asilo "Stella Maris" di **Goro** cena carnevalesca. Il menù proposto prevede penne all'amatriciana o al pomodoro, costolette alla birra con insalata mista e cotoletta con patatine fritte, dolce, acqua e

vino (costo 20 euro adulti e 10 euro bambini). Prenotazione obbligatoria al 347.4949571. ●



Chi vince?

Ultima domenica di festa al Cento Carnevale d'Europa. Si elegge il carro vincitore del 2026.

Domenica ultime sfilate al Carnevale di Pieve di Cento e concorso Cosplay per under e over 14



Peso: 26%

Max Angioni e il mago Forest «Ferrara promossa in tutto»

Gli attori girano «Il Malloppo»: «Che bella scoperta la città»

Max Angioni e il mago Forest si apprestano a lasciare Ferrara dove hanno girato, insieme a Diego Abatantuono, il film «Il Malloppo». Giorni intensi in cui hanno scoperto la città e la provincia: voto molto positivo sull'accoglienza ferrarese, la bellezza e anche il cibo. Chissà se torneranno? C'è già uno spiffero che sussurra: settembre.

» **Ferrati** a pag. 15



Il malloppo lascia il segno a Ferrara «Grazie, siamo stati molto bene»

De Biasi: «Terra accogliente; persone incontrate vivono di una gentilezza costante»

» di **Matteo Ferrati**

Ferrara Terminano oggi le riprese del film «Il malloppo», la nuova commedia con tracce di giallo di Volfango De Biasi; e una parte del cast ha salutato la nostra provincia nella serata di ieri, al Ridotto del Teatro Comunale.

Michele Foresta (in arte Mago Forest) e Max Angioni, con la comicità e i siparietti esilaranti che li contraddistinguono anche fuori dalle telecamere, hanno raccontato il loro rapporto – in queste settimane di riprese – con Ferrara e i suoi abitanti, con un'attenzione speciale alla bellezza e al buon cibo della città. Assente dell'ultimo minuto, purtroppo, Diego Abatantuono per febbre.

Apri l'incontro il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, che porta i saluti istituzionali: «Confermo il fatto che siamo molto contenti. Ringrazio la produzione che ha scelto di girare in città e ringrazio l'Emilia-Romagna Film Commission, che

da anni ci dà l'opportunità di essere la scenografia di tanti film e serie televisive. Ferrara è una città che ha una storia importante dal punto di vista cinematografico; abbiamo lo Spazio Antonioni e la Blow-up Academy, un'importante scuola di cinema. Ringrazio anche tutte le comparse che hanno preso parte al film. Noi siamo a disposizione per chiunque voglia girare qui».

I ringraziamenti arrivano anche dagli altri due primi cittadini dei Comuni del territorio che, insieme a quello di Ferrara, hanno patrocinato il film e garantito le riprese de «Il malloppo»: Stefano Zanni, sindaco di Galliera, che ha accolto con entusiasmo questa prima esperienza e conferma la disponibilità per nuovi set, e Mirko Perelli, primo cittadino di Tresignana: quest'ultimo ringrazia la propria comunità per la discrezione e il rispetto mostrati.

Tutto il cast si dice triste per

la vicina conclusione dei «Ciak, si gira»: è stato un lavoro quotidiano e impegnativo, di ore ed ore sul set; ma è stato un periodo ricco anche di gustose cene nei nostri ristoranti. «Il pasticcio ferrarese è incredibile... forse è una cucina un po' leggera», dice ironicamente Angioni; il Mago Forest non si sbilancia: ha apprezzato tutto; ma deve ancora assaggiare il bollito.

Angioni era già stato a Ferrara per lavoro e ricorda in particolare una serata in Piazza Trento-Trieste, un centro che l'ha impressionato per il no-



Peso: 1-7%, 15-95%

me e per la forma geometrica. Nel complesso, «mi colpisce il calore della gente. Sono molto contento, bella esperienza con Ferrara», chiude Max. Anche Forest è stato a Ferrara tante volte come visitatore, ma mai per spettacoli: «non so per quale motivo, forse qui mi odiano! Però mi piace tanto, è una bellissima città. Amo questa specie di calma, di andamento lento che in altri posti non c'è. Inoltre, abbiamo visto la bella mostra di Chagall al Palazzo dei Diamanti».

«In realtà, di momenti divertenti fuori dal set non ce ne sono stati moltissimi. Questo perché nei film comici, se c'è divertimento, questo si mette tutto dentro alle riprese. Abbiamo solo aneddoti tristi! Mentre i film drammatici sono pie-

ni di eventi divertenti», dicono con ironia Angioni e Foresta.

Le riprese a Ferrara si sono svolte tra Piazza Trento-Trieste, Corso Martiri della Libertà, Viale Cavour, Ercole I d'Este e spazi del Castello Estense. «I luoghi erano scritti nel copione e siamo andati a cercare ciò di cui c'era esigenza – afferma Volfango De Biasi –. Sicuramente volevamo risaltare il centro storico e far capire che eravamo a Ferrara».

Il film sarà probabilmente nelle sale in autunno, ed è prevista un'anteprima a Ferrara: «sarete avvisati per tempo», conclude il regista.

Ma come è nato «Il malloppo»? «Nasce dalla volontà di Michele Foresta e Abatantuono di continuare insieme una precedente esperienza cine-

matografica – afferma il produttore Attilio De Razza –. Abbiamo individuato, insieme a Volfango, una storia che potesse avere delle caratteristiche per loro due. È stata trovata, ma prevedeva tre protagonisti. Con Max avevamo già fatto insieme un film molto carino, e quindi abbiamo pensato a lui».

«In generale cercavamo la pianura, ma non avremmo potuto trovarci meglio che a Ferrara – aggiunge De Biasi –. Questa è una terra accogliente e tutte le persone con cui ci siamo interfacciati vivono di una gentilezza costante. Il film è (spero) una commedia molto divertente, una comedy action per tutta la famiglia».

Intervenuto anche Fabio Abagnato, responsabile di

Emilia-Romagna Film Commission: «Il malloppo è parte delle attività di sostegno al nostro cinema in anni importanti: stiamo riuscendo a dare continuità alle risorse e tempi certi». E saluta il cast: «Ben trovati ora ma arrivederci».

Il film è prodotto da Attilio de Razza e Nicola Picone per Tramp Limited, da Guglielmo Marchetti per Notorius Pictures, coprodotto da Vision Distribution e distribuito in Italia e all'estero da Vision Distribution. È realizzato con il supporto di Emilia-Romagna Film Commission.

Nel nostro territorio
Riprese iniziate a Roma
e proseguite tra Ferrara
Tresigallo e Galliera
dal 5 febbraio a oggi

I protagonisti

Diego (Abatantuono) è un ex rapinatore noto negli '80. Si rifà una vita aprendo un'osteria a Ferrara. Michele (Mago Forest) è il suo migliore amico, uno scalcinato investigatore privato che vivacchia arrangiandosi tra casi d'infedeltà coniugale. Con lui lavora Alex (Angioni), tirocinante non pagato e senza talento.

Nelle sale

Il film sarà probabilmente al cinema in autunno. Prevista anteprima a Ferrara.



Abbiamo individuato la storia ideale per Diego e Forest. Serviva il 3° e con Max avevamo già lavorato. Abbiamo pensato a lui.



Ferrara mi piace tanto. È una bellissima città di cui amo questa specie di calma e andamento lento.

Mago Forest



Peso: 1-7%, 15-95%



Peso:1-7%,15-95%

470-001-001

A Cento si elegge il carro vincitore

Un'altra domenica di **carnevale** con feste a Pieve, Poggio e Argenta

In arrivo l'ultima ricca domenica di carnevali, fra sfilate celebri e novità.

E si parte ovviamente dal **Cento** Carnevale d'Europa, dove dopo quattro domeniche di grande pubblico si confida in un'altra giornata di sole per chiudere al meglio ed eleggere il carro vincitore. Come sempre sfilata dalle 14, tutti in centro fra ricco gettito e show in attesa di conoscere quale associazione trionferà.

Dopo una domenica di stop si chiude a **Pieve di Cento**. Qui i vincitori sono già stati decretati ma domenica alle 15 (ingresso a offerta libera) c'è un'altra sfilata di carri e smallwagon poi la novità del concorso Cosplay, suddiviso nelle categorie under e over 14 con nomina finale dei vincitori. Ospiti

Ivo Morini dj e la cartoon coverband La Bandessa.

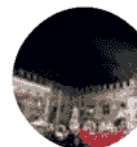
Seconda giornata al Carnevale dei bambini di **Poggio Renatico**, sfilata dalle 14 accompagnata dalla Filarmonica San Carlo, le esibizioni di Vigarano Danza, il Moto Kart Club e le bici storiche "I Bicicloni", oltre agli stand gastronomici. L'ingresso è a offerta libera.

Domenica dalle 14 alle 19 nelle vie e piazze del centro il Carnevale di **Argenta** torna dopo il successo del 2025 con laboratori, sfilata, musica, giochi e sorprese. Si chiama Argenta Allegra e il programma prevede il ritrovo dei gruppi in maschera in via Garibaldi a partire dalle 14.30 con trucca-bimbi, show di danza aerea, pole dance, zumba, baby dance e balli di gruppo per tutti. Al-

le ore 15 partirà il corteo, accompagnato dalla Marching Band Molyba di Molinella. Ad arricchire il percorso incursioni artistiche e i flash mob coreografici curati da Incontro all'Arte. In piazza Garibaldi la cerimonia di premiazione dei gruppi mascherati. In piazza Mazzini la merenda offerta dai bar del centro e in piazza Garibaldi ancora baby dance, laboratori artistici, giostre, gonfiabili e il punto ristoro.

Con l'associazione Valeria domani all'asilo "Stella Maris" di **Goro** cena carnevalesca. Il menù proposto prevede penne all'amatriciana o al pomodoro, costolette alla birra con insalata mista e cotoletta con patatine fritte, dolce, acqua e

vino (costo 20 euro adulti e 10 euro bambini). Prenotazione obbligatoria al 347.4949571. ●



Chi vince?

Ultima domenica di festa al Cento Carnevale d'Europa Si elegge il carro vincitore del 2026

Domenica ultime sfilate al Carnevale di Pieve di Cento e concorso Cosplay per under e over 14



Peso: 25%

L'arte di "riattivare"

Recupero e trasformazione Chiuri ridisegna Fendi

Il debutto della nuova direttrice creativa: donna e uomo per la prima volta insieme
Simone Bellotti per Jil Sander sceglie toni morbidi, fra rigore e abbandono

di **Antonio Mancinelli**

MILANO

Parola chiave: riattivazione. È il debutto di Maria Grazia Chiuri come Chief Creative Officer di Fendi e, per la prima volta in questa nuova carica, firma anche l'uomo: la sfilata è co-ed, donna e uomo insieme. Il cuore del suo intervento è una dichiarazione d'officina: «Insisterò sempre di più sulla rimessa a modello delle pellicce vintage», perché oggi la sensibilità è cambiata ma la materia resta durevole, preziosa, viva. La riattivazione, qui, non è nostalgia: è manutenzione evoluta. Significa riportare in atelier capi dimenticati e trasformarli in una fodera, un collo, una borsa, persino un oggetto domestico, con un lavoro su misura che parte dall'analisi, finisce nel nuovo modello e significa accettare la regola più antica e più moderna insieme, usare "ogni pelle fino in fondo", catalogare gli scampoli.

"Echo of Love" è un programma pensato per far rientrare nel presente le pellicce ereditate, senza fingere che il tema non esista. Riattivare, però, vuol dire anche rimettere in asse la "firma", con la serietà un po' monastica di chi sa che il disordine grafico è un peccato che costa

caro: il logo ridisegnato da Leonardo Sonboli «per avvicinarlo all'originale», e l'idea che il marchio non sia tappezzeria ma identità. Da lì in poi, la moda smette di urlare e torna a parlare con la silhouette, soprattutto il capospalla, e con un guardaroba condiviso che si vede in passerella proprio perché lei lavora sulle collezioni "in parallelo".

E gli accessori, finalmente, non fanno gli ospiti: la Baguette, nata nel 1997, viene trattata come un carattere narrativo, un ponte tra abbigliamento e pelletteria. Nel suo racconto, infine, arrivano anche le complicità culturali, da SAGG Napoli all'Archivio Mirella Bentivoglio, tra T-shirt e sciarpe in edizione limitata: un modo elegante di dire che l'archivio non è un mausoleo, è un motore.

Da Jil Sander, invece, il direttore creativo Simone Bellotti trasforma la casa in un paesaggio emotivo dove il rigore accoglie l'abbandono. L'eredità di un padre tappeziere affiora nella materia che si arrende al movimento diventando scultura morbida. L'abito acquisisce una volontà ribelle sfuggendo al controllo per scivolare sulla schiena o sollevarsi in aria mentre squarci verticali svelano la pelle celebrando un'energia prorompente. Guidati dal suono di Laurel Halo e dalla voce di Kim Gordon i tessuti

diventano un rifugio da cui fuggire o in cui restare.

Il leitmotiv di Antonio Marras è la rosa. Fiore sì, ma anche dolore: nei pizzi e nei merletti si arrampica in ricami, intarsi e applicazioni rosso carminio e bordeaux su un ecrù e grigio sembra carta da lettere sopravvissuta a un trasloco dell'anima. Non adorna, incide.

Poi arrivano i blazer d'archivio ritrovati, tagliati, riasssemblati, e restituiti come pezzi unici. Infine la Caragol, chiocciola in algherese, borsa interamente Made in Italy e subito in boutique da Milano a New York e online: un guscio portatile, quando il mondo gira troppo svelto.

Etro si mette in modalità loop, ma senza replay pigri. Marco De Vincenzo fa dialogare mondi lontani: stampe come campionamenti, poi tartan, foulard a trompe l'oeil, paisley e stemmi ingigantiti fino ai bestiari medievali, tra piume e paillettes. È collezionismo che non chiede permesso: cordoncini su maglia, plissé, jacquard devoré, frange dorate, ricami di animali fantastici. Gli accessori oscillano tra stivali robusti, sandali con fibbie, sabot in suede con Birkenstock e borse morbide, bustine ricamate. Morale, detta da De Vin-



Peso: 92%

cenzo: «Tutto torna, ma nulla mai si ripete esattamente nello stesso modo». Qualcuno ha detto "Gattopardo"?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PASSERELLA

**Marco De Vincenzo
innova senza tradire
l'anima di Etro
Antonio Marras
fra fiori e "dolori"**



Due momenti
della sfilata
di Fendi,
firmata da
Maria Grazia
Chiuri, nuova
Chief Creative
Officer, al
debutto alla
Milano
Fashion Week



Peso:92%



Antonio Marras



Jil Sander



Jil Sander



Etro



Etro



Peso:92%

Tpl, nella gara tram e sosta Bologna si smarca da Ferrara

Città metropolitana, gli indirizzi per il servizio dal 2028. No della minoranza

Bologna imposta la gara per il nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, attualmente gestiti in proroga da Tper. La Città metropolitana ha approvato la delibera con gli indirizzi per l'identificazione del bacino di riferimento e la definizione del lotto: «Un primo passo per iniziare a dire cosa mettiamo a gara – spiega Simona Larghetti, delegata al Trasporto pubblico locale integrato, in Consiglio –. Un primissimo atto per la gara che regolerà i servizi di trasporto pubblico da marzo 2028, tempi in linea con una gara molto impegnativa e articolata». L'obiettivo, intanto, è «stabilire le dimensioni degli oggetti e lo schema di convenzione tra gli enti, perché un tempo il bacino territoriale delle province di Bologna e di Ferrara, secondo la suddivisione regionale, doveva essere unico, ma oggi non è più così: la provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna, in accordo con la Regione, andranno per gare separate». «Si farà una gara unica per quanto riguarda i nuovi servizi di trasporto pubblico – prosegue Larghetti –, vale per il tram di prossimo arrivo e vale

per la prima linea del metrobús sulla dorsale di San Donato».

Non solo: «Stabiliamo di fare una gara unica anche con la sosta del Comune di Bologna, che ha la caratteristica essenziale di essere una gara dove incameriamo risorse invece che cederle». «Occorre un equilibrio complessivo, sia tra i diversi servizi coinvolti sia sotto il profilo economico, perché se da un lato incameriamo risorse con la sosta, dall'altro le spendiamo sui servizi metropolitani che stiamo cercando di rafforzare. Attiveremo un confronto con i Comuni e le Unioni a partire da aprile».

Per Nicolas Vacchi (Fratelli d'Italia), consigliere metropolitano del gruppo 'Uniti per l'alternativa', sulla gara del trasporto pubblico locale «si brancola nel buio», perché la delibera presentata «è solo una scatola vuota». «Esprimo una perplessità molto profonda e su più aspetti critici – incalza il meloniano –. In primis riteniamo politicamente curioso, per non dire rischioso, forzare un lotto unico metropolitano che mette insieme bus e tram: il rischio è che la priorità politica si sposti sul ferro in città, lasciando le aree periferiche

a gestire i rimasugli di un servizio che perde la sua specificità». A questo stadio della procedura Paolo Crescimbeni, sindaco di San Giorgio di Piano ed esponente del gruppo Centro sinistra, sarebbe stato «più preoccupato se fosse arrivata una scatola già piena da votare». «Il tram? Spero che in futuro possa essere esteso ai primi Comuni della periferia – aggiunge il consigliere di maggioranza – perché oggi il suo percorso è un po' limitato». «Quello di oggi è un atto meramente tecnico – ribatte Larghetti –. Un passaggio obbligato dalla norma, a cui ci obbliga anche la relazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti». La delibera intanto è passata con dieci voti a favore (Centro sinistra), quattro contrari (Uniti per l'alternativa) e un'astensione (Rete civica).

red. cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 42%

Hanno detto

SIMONA LARGHETTI



«È un primo passo»

La consigliera delegata alla Mobilità

«Un primo passetto per iniziare a dire cosa mettiamo nella gara che regolerà i servizi di trasporto pubblico da marzo 2028. Tempi in linea con una gara molto impegnativa e articolata», spiega Simona Larghetti, delegata al Trasporto pubblico locale integrato

«Una scatola vuota»

Vacchi (Uniti per l'alternativa)

«Sulla gara del tpl si brancola nel buio: la delibera è solo una scatola vuota. Esprimo una perplessità molto profonda e su più aspetti critici – incalza Nicolas Vacchi (FdI) –. Riteniamo curioso, per non dire rischioso, forzare un lotto unico metropolitano che metta insieme bus e tram»



Peso:42%

Interventi sui viadotti, il cantiere ora è all'altezza di Funo: la viabilità sarà regolata da semaforo fino al 6 marzo

Trasversale di Pianura a senso unico alternato per lavori

ARGELATO

Proseguono i lavori stradali sulla Trasversale di Pianura **(a destra, foto d'archivio)**. In questi giorni il cantiere interessa il tratto all'altezza di Funo – incrocio con via Galliera dove è stato istituito il senso unico alternato, in entrambe le direzioni. Lo segnala l'amministrazione comunale.

«**Anas** ci informa – spiega il Comune di Argelato in una nota – che proseguono i lavori lungo la strada statale 253 bis Trasversale di Pianura. Si tratta di interventi per il ripristino dei giunti sui viadotti. Il punto attualmente interessato dai lavori è il tratto sul viadotto/ponte stradale che incrocia la via Galliera, all'altezza di Funo (chilometro 14+450 al chilometro 14+700) circa. Fino al 6 marzo 2026 è attivo il senso unico alternato, regolato da semaforo, in entrambe le direzioni per consentire lo svolgimento dei lavori, alternativamente verso Medicina e verso San Giovanni in Persiceto».

E sul tema lavori stradali, si avvicina la chiusura totale del ponte Nuovo, manufatto che collega i territori di Pieve di Cento con Cento (Ferrara). Il can-

tiere dovrebbe durare circa otto mesi, con una riapertura stimata per novembre 2026. Sono stati già predisposti percorsi alternativi quando il ponte sarà chiuso al traffico. L'intervento prevede un investimento complessivo di 5,7 milioni di euro.

Nei giorni scorsi il sindaco di Cento, Edoardo Accorsi, con i colleghi Luca Borsari e Alessandro Erriquez, sindaci rispettivamente di Pieve di Cento e di Castello d'Argile, hanno incontrato i soggetti che si occupano di mobilità pubblica locale, Trasporto passeggeri Emilia-Romagna Tper, Agenzia mobilità impianti Ami e l'Agenzia per la mobilità di Bologna Srm. Scopo dell'incontro è stato quello di affrontare in modo coordinato le ricadute sulla viabilità e sul trasporto pubblico legate alla chiusura del ponte.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 30%

L'impresa di Tommaso Lodi Va al Mondiale di motocross

Lo sportivo di 21 anni
ricevuto dal sindaco
durante il consiglio comunale
«Per me un'emozione unica»
SAN PIETRO IN CASALE

Il sampierino Tommaso Lodi ha 21 anni ed è un pilota di motocross che sarà quest'anno al campionato del mondo e per celebrare in modo istituzionale questo suo traguardo è stato ricevuto ufficialmente il Comune. Ha iniziato a gareggiare all'età di nove anni trasformando quella che era una passione in un percorso sportivo fatto di impegno, allenamenti e voglia di migliorarsi ogni giorno.

Parallelamente all'attività agonistica, lavora nell'azienda di famiglia insieme ai suoi genitori. Un'esperienza che gli ha insegnato il valore della responsabilità, della costanza e del sacrificio, principi che porta con sé anche in pista. «Sono davvero onorato di essere stato invitato dal sindaco durante il consiglio comunale e di aver ricevuto questo riconoscimento per il mio impegno e la passione sportiva. Portare in pista i colori di San Pietro in Casale è una motivazione in più che mi spinge a dare sempre il massimo». Così il sindaco di San Pietro in Casale,

Alessandro Poluzzi:
«Accogliere Tommaso Lodi in consiglio comunale è stato per noi un momento di grande orgoglio. Il suo percorso è la dimostrazione che talento, impegno e sacrificio – insieme al sostegno fondamentale della famiglia – possono portare a traguardi straordinari. Tommaso rappresenta un esempio positivo per tanti ragazzi del nostro territorio».

z.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Lodi, 21 anni, omaggiato dal sindaco Alessandro Poluzzi



Peso: 28%

Sul palco la lotta alla Sla, raccolti 4mila euro

Successo per lo spettacolo di beneficenza in memoria di Emanuele Varotti, 38enne biologo morto per la sclerosi laterale amiotrofica

«**Emozioni**, ricordi, testimonianze: (Emanuele)³ è stato davvero un evento speciale, un racconto corale delle passioni del nostro concittadino Emanuele Varotti. Mettere insieme teatro, canto corale e kung fu, non è stata un'esperienza facile, ma vedere la sala piena di persone che gli hanno voluto bene mi ha confermato che questa serata era il miglior modo per rendergli omaggio e ringraziarlo per quanto ha donato ad ognuno di noi». Con queste parole Stefano Fortini, direttore della compagnia teatrale locale 'I Amigh ed Granarol', commenta l'evento promosso a San Giorgio di Piano, col patrocinio dell'amministrazione comunale, in ricordo dell'amico e concittadino Emanuele Varotti, 38enne biologo, con tante passioni, che lo scorso giugno è venuto a mancare a causa della Sla, sclerosi laterale amiotrofica, gravissima malattia neurodegenerativa. Sono stati raccolti oltre 4mila euro. Familiari, amici, parenti, concittadini hanno

gremito la Sala Giulietta Masina per condividere i momenti più belli trascorsi con Emanuele e raccontati grazie al coinvolgimento non solo della compagnia teatrale 'I Amigh ed Granarol', ma anche dell'associazione Mikrokosmos e di Kung Fu U.S. Altedo Sport & Cultura. In scena è andata anche la ricerca scientifica sulla Sla, grazie all'intervento in apertura di Serena Carra, docente del dipartimento di Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze dell'Università degli Modena e Reggio Emilia e coordinatrice di alcuni progetti di ricerca sostenuti da AriSla. Con l'aiuto di alcuni attori, la Carra ha accompagnato i presenti in un viaggio nel microcosmo di una cellula umana per comprendere le basi molecolari dell'aggregazione delle proteine, implicate nello sviluppo di malattie come la Sla. Anche Emanuele Varotti aveva profonda fiducia nella ricerca scientifi-

ca ed è per questo che l'evento ha avuto il duplice obiettivo di raccogliere fondi per supportarla, in particolare Fondazione AriSla.

«**Siamo** molto grati ai promotori di questo evento e a tutti coloro che vi hanno aderito, - commenta la presidente di AriSla, Lucia Monaco -. Per noi è importante sapere di avere al nostro fianco persone che credono nella ricerca, quale strumento capace di sviluppare soluzioni terapeutiche a beneficio della comunità dei pazienti. Noi lavoriamo per questo: abbiamo da poco lanciato un nuovo Bando di finanziamento per supportare innovativi progetti e operiamo affinché i ricercatori che studiano la Sla nel nostro Paese abbiano un terreno fertile che consenta di portare avanti i loro studi. Il gioco di squadra nella sfida contro la SLA è essenziale e per questo rinnoviamo il nostro grazie a chi sostiene la ricerca».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:41%

Bondeno, nei guai un conducente russo

Coltello nascosto nel camion Scatta la denuncia per l'autista

Durante i controlli sulle strade
gli agenti della polizia locale
hanno scoperto un'arma
lunga 20 centimetri

BONDENO

Aveva un coltello, con la lama affilata di oltre venti centimetri nella cabina del camion. Ieri mattina, a Bondeno, durante uno dei controlli puntuali, quotidiani e attenti, messi in atto sul territorio, gli agenti della Polizia locale hanno fermato un grosso autocarro guidato da un autista russo. L'arma, che era nella cabina, è stata sequestrata e sottoposta alla convalida del Pubblico ministero. Un dialogo non semplice avvenuto in lingua inglese. «Queste cose escono solo se ci sei sul territorio in maniera continua – sottolinea il comandante della Polizia Locale dell'Alto Ferrarese Stefano Ansaloni -. Fermare un mezzo rus-

so con un autista russo non è semplice, ma non ci sottraiamo a fare controlli puntuali e professionali, su chiunque transiti sul territorio. Si trattava di un'arma molto affilata e appuntita, probabilmente prodotta per la caccia, ma che certamente va contro quelle che sono le normative attuali, che sono state adeguate rispetto al divieto di possesso di coltelli, a seguito anche di fenomeni di microcriminalità nelle periferie urbane – spiega -. I nostri agenti hanno provveduto a identificare l'uomo e si procederà ad inviare tutta la documentazione in Procura, per permettere che la giustizia faccia il suo corso». Dopo il sequestro dell'arma e i documenti di rito, l'autista russo ha potuto riprendere il suo viaggio. «L'intervento dei nostri agenti è la testimonianza dell'ef-

ficacia di una buona azione di prevenzione, che viene attuata a vari livelli, ma soprattutto con controlli continui e mirati sulle strade – sottolineano il sindaco Simone Saletti e l'assessore alla sicurezza urbana Ornella Bonati -. Ringraziamo la Polizia locale per l'impegno profuso per la sicurezza del territorio». Non è tutto. Sempre ieri mattina gli agenti sono intervenuti sulla strada tra Santa Bianca e Casumaro dove, alcuni giorni fa, era stata segnalata una Fiat Panda, in bilico, abbandonata. Dalle indagini hanno scoperto che era stata rubata a Galliera, nel bolognese, individuando il proprietario.

cl.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti che hanno fermato
l'autista russo che aveva con sé un
coltello



Peso: 28%

CITY MANAGEMENT

Al Campus con de Pascale

Domani dalle 10 alle 12.30, si terrà al Campus di viale Corridoni (aula 11 del teaching hub) la cerimonia di Inaugurazione della XXIV edizione del Master in City Management.

Introducono la presentazione il presidente della Regione, Michele de Pascale, e

Luca Mazzara (direttore del master). Saluti istituzionali del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, Elisa Montaguti, direttrice di sede, Stefano Versari (direttore Serinar) ed Elena Gamberini, direttrice Unione Reno Galliera. Master alle 12

di Alessia Grillo, segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



Peso: 6%